

## LETTERA DEL SUPERIORE GENERALE – APRILE 2018

Cari Confratelli:

Al termine delle riunioni del Consiglio Generale di marzo, mi piace condividere con voi le principali preoccupazioni e decisioni delle riunioni. Le nostre riflessioni sulle preoccupazioni importanti della Congregazione in questo momento della nostra storia mi fanno rivivere una scena particolare del Vangelo di Giovanni. Era ancora un momento vicino alla Festa di Pasqua (cfr. Gv 6,4). Al vedere una grande moltitudine di fronte a lui, Gesù fece una domanda invitando i discepoli ad esplorare: «Dove andremo a comprare il cibo per tutta questa gente?» (Gv 6,5).

Noi siamo 500 comunità in circa 65 paesi. La messe è abbondante, ma gli operai sono pochi (Mt 9, 37). In questa circostanza di scarsità di missionari per essere presenti in mezzo alla gente nelle diverse periferie delle lotte umane, siamo obbligati ad abbandonare molte delle nostre piattaforme missionarie in molti Organismi Maggiori. Come Filippo, vediamo il costo e ci scoraggiamo, «Nemmeno duecento denari di pane basterebbero perché ognuno ne ricevesse un poco» (Gv 6, 7). Gesù li invitò a presenziare al miracolo di un gesto di generosità fatto dalle sue mani. Cominciò con un bambino che mise i suoi cinque pani di orzo ed i due pesci nelle mani di Gesù, il quale li benedisse e li distribuì per sfamare la moltitudine (cfr. Gv 6, 8-12). Ce ne fu in abbondanza oltre a soddisfare la necessità della gente.

Ci preoccupa la mancanza di personale e di finanziamenti quando pianifichiamo per il prossimo futuro. Non spero d'incontrare soluzioni magiche per soddisfare i nostri bisogni. Tuttavia, credo in un miracolo del Signore, credo che Egli lavora col gesto della generosità di ognuno di noi quando poniamo nelle sue mani il poco che abbiamo. L'esperienza del nostro Fondatore e del gruppo dei primi clarettiani ci dà la sicurezza che la fecondità apostolica non è una questione di quantità, ma la funzione di essere lievito del Vangelo che fermenta la massa (cfr. Mt 13,33; Gal 5,9; I Cor 5,6). La nostra fecondità carismatica nella Chiesa esige almeno tre impegni da parte nostra:

1. Ringraziamento da parte di ognuno di noi clarettiani per la nostra vocazione, e sua inserzione nella persona di Cristo, tutto questo si nutre nel Cuore di Maria.
2. Generosa messa a disposizione del nostro tempo, dei nostri talenti e delle nostre risorse a disposizione della missione della Congregazione nell'ambito locale ed universale.
3. Presenza missionaria efficace nelle diverse piattaforme dell' evangelizzazione, in accordo col nostro carisma, per camminare ed accompagnare le persone con la mente di Cristo.

Sebbene non abbiamo mantenuto il numero solito nelle ultime due decadi, ci sono due osservazioni significative che preoccupano. La prima è che la distribuzione del personale non è equilibrata. Vi sono Organismi Maggiori con numerosi membri, mentre altri stanno attraversando una grave crisi di vocazioni. Ciò richiede una migliore formazione e preparazione del personale per la missione universale ed un processo adeguato di accoglienza ed integrazione negli Organismi Maggiori che ricevono, al fine di costruire insieme il nostro futuro nelle varie parti del mondo col nostro personale disponibile.

La seconda preoccupazione è che molte comunità hanno meno di tre membri, cosa che comporta molti impegni ed affaticamento in molti missionari. Quando non c'è possibilità che nuovi membri si uniscano alla comunità in un futuro vicino, è controproducente pretendere di percorrere un lungo cammino, ma zoppicando e con un pesante carico addosso. Questo richiede una revisione opportuna delle comunità in tutti i nostri Organismi Maggiori.

Quando gettiamo un'occhiata all'equilibrio generale della nostra Congregazione con rispetto al personale ed alle risorse, si osserva che abbiamo progredito molto nell'interscambio generoso dei beni e che ciò ha aiutato la crescita delle nostre nuove missioni e la formazione di nuovi membri, specialmente in Africa ed Asia.

## **I. Visite Canoniche Generalizie**

Noi abbiamo dedicato l'anno 2017 a realizzare le visite canoniche nel continente dell'Africa. Sta avvenendo una buona crescita nel nostro impegno missionario in questo amato continente in cui siamo presenti in 17 paesi. I nostri confratelli fanno grandi sforzi per essere presenti nelle varie aree, come parrocchie missionarie, pubblicazioni, predicazione ed educazione. I nostri missionari sono vicini alla gente, specialmente ai poveri. Alla chiusura delle Visite Canoniche, la Conferenza di ACLA tenne una riunione di una settimana col Governo Generale, nel novembre 2017. La Conferenza pianificò i vari livelli di collaborazione ed azione congiunta nei diversi campi, specialmente nella formazione.

Le Visite Canoniche Generalizie del 2018 si realizzeranno in Asia. Alla chiusura di queste, abbiamo pianificato una riunione di ambedue le Conferenze di ASCLA col Governo Generale, che si terranno in Indonesia nel dicembre 2019.

## **II. Primo Processo di trasformazione: Una Congregazione in uscita**

A misura che ci avviciniamo alla metà del sessennio di questo Governo Generale, faremo un bilancio di ciò che sta succedendo nella Congregazione rispettando la chiamata del XXV Capitolo Generale. Siamo progrediti nell'essere una Congregazione in uscita che si presenta come testimone della Gioia del Vangelo? Dedicheremo le riunioni del Consiglio di ottobre a valutare il nostro itinerario congregazionale.

### **Visite di Animazione, Pastorale dell'Educazione, Solidarietà e Missione**

Il Prefetto di Apostolato ci ha informati sulle sue recenti visite e le prossime sul problema della cooperazione con i nostri membri e con gli Organismi Maggiori per progredire in questa conversione missionaria. Ha menzionato gli Esercizi Spirituali in Santiago (dicembre 2017) così come in Centroamerica (maggio-giugno 2018), la visita ed Assemblea in Zimbabwe (gennaio 2018), l'incontro con i Coordinatori delle Segreterie e Commissioni Pastorali del Brasile alla fine della sua visita a Mons. Pedro Casaldàliga in São Félix do Araguaia, MG (febbraio 2018) in occasione del suo 90° compleanno e del 50° anniversario del suo arrivo in Brasile.

E' stato organizzato un incontro previamente formato da un gruppo di clarettiani che evangelizzano nelle varie periferie di tutti i continenti e che si riuniranno in Guatemala dal 28 maggio al 2 giugno 2018. Le principali conferenze e risorse di un foro tanto importante saranno disponibili in [www.apostoladocmf.org/en-salida](http://www.apostoladocmf.org/en-salida).

Per ciò che si riferisce alla Pastorale dell'Educazione, lo scorso febbraio, il P. Artur Teixeira ha assistito all'incontro dei Direttori di 26 Collegi della Famiglia Clarettiana in Europa, organizzato dalla Commissione Interprovinciale dei Collegi, per approfondire la nostra riflessione e azione comune in base alla nostra visione come evangelizzatori nell'educazione. Ha offerto pure le ultime attualizzazioni sulla preparazione della prima tappa dell'Interscambio Educativo fra ACLA ed ECLA (Santiago novembre 2018 e febbraio 2019), così come l'organizzazione del Congresso Africano degli Educatori Clarettiani (Guinea Equatoriale 2020).

In relazione a "Solidarietà e Missione" (SM), è stato messo in risalto il percorso fatto (attraverso riunioni, formazione, azioni congiunte e mezzi di comunicazione) per consolidare questo nuovo dinamismo fra la Segreteria Generale di GPIC, la nostra presenza alle Nazioni Unite – NY, la nostra Procura Generale delle Missioni e Proclade Internazionale ONLUS.

Si è sollecitata la nomina dei Coordinatori SM in ogni Conferenza Interprovinciale. E' anche d'importanza cruciale che, nell'ambito di ogni Conferenza, come pure degli Organismi Maggiori, permettiamo che

attecchisca e si lavori in queste aree comuni del ministero con un impegno a lungo raggio. Lungo il 2018, oltre ad altre iniziative (per esempio, il “Premio Claret-Vita” ed il “Fondo SOS per le emergenze ed i disastri naturali”), si offriranno due Laboratori su Solidarietà e Missione in ACLA (Nairobi e Yaoundé) ed altri due in ASCLA Est e Ovest (Manila e Bangalore).

### **Pastorale Biblica, Pubblicazioni ed Istituti Clarettiani**

È notevole osservare la crescente consapevolezza, così come le attività legate al Ministero Biblico nella Congregazione. Il numero crescente di visite al sito ([www.biblecmf.com](http://www.biblecmf.com)) e le varie riflessioni bibliche sia a livello generale che nei diversi Organismi Maggiori sono indicativi di questa crescita. Pertanto, l'uso delle reti sociali e dei media digitali di comunicazione come piattaforme per questo ministero è in aumento. Il Padre Henry Omonisaye ringrazia la risposta degli Organismi Maggiori alle sue iniziative nell'area della Pastorale Biblica. Ci stiamo concentrando sulla coordinazione e sulla padronanza della Pastorale Biblica nel campo delle Conferenze in seguito alla risoluzione del XXV Capitolo Generale, e rendendo questa pastorale parte integrante e necessaria della nostra vita e del nostro ministero.

La Conferenza di ACLA è sempre più organizzata assegnando un Coordinatore per facilitare iniziative comuni nella Pastorale Biblica, specialmente nella preparazione di programmi di formazione per laici e del ministero di questa pastorale nei diversi Organismi Maggiori della Conferenza. Anche la pubblicazione delle riviste bibliche sta guadagnando terreno. Ogni anno ne pubblichiamo oltre un milione di copie in circa 17 lingue. MICLA sta organizzando un'assemblea biblica che si terrà nel maggio 2018 e che rifletterà sul tema "Bibbia e politica". Un'iniziativa interessante degli Stati Uniti e del Canada è il corso estivo sugli studi biblici in affiliazione con la Catholic Theological Union di Chicago ([www.ibicla.org](http://www.ibicla.org)) che potrebbe essere esteso a tutto il continente usando la piattaforma online. Questo, ovviamente, dovrà essere concepito insieme come una Conferenza. ECLA e ASCLA hanno riviste bibliche ed altri ministeri biblici pastorali. Ci concentreremo nei prossimi anni su una migliore organizzazione di questo ministero in queste due Conferenze.

L'Incontro triennale di Claret Publishing Group (CPG) si è tenuto a Bangalore dal 10 al 17 febbraio. All'incontro erano presenti 15 partecipanti di 13 Case Editrici della Congregazione. È stata una ricca esperienza di condivisione e pianificazione della cooperazione reciproca, della collaborazione e dell'approccio aggiornato di questo ministero al servizio della Parola per l'evangelizzazione. Questo, senza dubbio, prende in considerazione il Direttorio del CPG che enuncia la visione clarettiana del Ministero delle Pubblicazioni. Il P. Alberto Rossa è ancora il suo coordinatore e il prossimo incontro è previsto nel 2021 in Sri Lanka. Questa piattaforma missionaria è una periferia stimolante al giorno d'oggi e richiede una più stretta collaborazione tra le Case Editrici e un approccio creativo per raggiungere le persone di oggi, specialmente i giovani. Le conclusioni raggiunte durante la riunione sono state approvate durante il nostro incontro e speriamo che saranno concretizzate nei prossimi anni con l'accompagnamento del P. Henry Omonisaye.

Abbiamo riflettuto sul nostro servizio missionario alla Vita Consacrata attraverso gli Istituti di Vita Consacrata. Siamo apprezzati per questo servizio nella Chiesa. Un'iniziativa importante della Congregazione, che sta gradualmente maturando, è la visione di avere un Istituto di Vita Consacrata in Africa (TICLA). Sono stati fatti dei passi per avviare l'Istituto ad Abuja, in Nigeria, formando un gruppo di persone competenti per pianificare il progetto ed eseguirlo a tappe. Un'azione concreta che viene organizzandosi dall'anno scorso è il Seminario Internazionale sulla Vita Consacrata. Quest'anno, questo seminario si terrà dal 13 al 16 novembre. MICLA aspira ad un Centro di Formazione per la Vita Consacrata, sebbene ci sia molto da fare per raggiungere questa aspirazione. Gli Istituti già esistenti si stanno sforzando di rispondere in modo creativo alle sfide che i religiosi stanno affrontando oggi e di compiere la missione di evangelizzare gli evangelizzatori attraverso quegli stessi Istituti.

La terza Riunione del Consiglio dei Direttori dei nostri Istituti viene proposta per il mese di giugno.

### **Pastorale dei Giovani e Vocazioni**

Ci rallegriamo che quasi tutti gli Organismi Maggiori abbiano Prefetture o Segretariati per la Pastorale delle Vocazioni e Vocazioni, che organizzano varie attività per essere presenti tra i giovani con il messaggio del

Vangelo. Il prossimo Sinodo dei Vescovi su questo argomento ha dato un ulteriore impulso a questa pastorale. Il Prefetto Generale della Pastorale dei Giovani e delle Vocazioni, fratello Carlos Verga, ha organizzato un Incontro di giovani clarettiani con esperienze e responsabili delle vocazioni dei diversi rami della Famiglia Claretiana, a Roma dall'11 al 23 febbraio 2018, per preparare il corso online per i responsabili della Pastorale giovanile e delle Vocazioni dei diversi Organismi Maggiori. Si prevede che questo Corso sia in funzione a settembre-ottobre 2018. Lavorando insieme, la Famiglia Claretiana si rivela una realtà molto feconda e finisce per essere molto rafforzata in quest'area di apostolato.

La Prefettura della Pastorale Giovanile e Vocazionale sta organizzando un seminario esperienziale per i responsabili clarettiani dei Giovani e delle Vocazioni a Roma, dal 18 novembre al 1° dicembre 2018. Il seminario approfondirà il corso online e si concentrerà su alcuni argomenti specifici, specialmente nell'accompagnamento personale della gioventù.

Speriamo con interesse nella Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Panama, dove abbiamo un'importante presenza clarettiana. La Provincia dell'America Centrale e le Suore Claretiane RMI di Panama si preparano a ricevere i giovani clarettiani durante l'evento. Stiamo imparando dalla nostra presenza e esperienza nei precedenti eventi della Gmg per organizzare sistematicamente la nostra partecipazione attiva a questo evento e farlo in modo significativo. Esorto i Grandi Organismi d'America a beneficiare di questa opportunità per i giovani delle nostre piattaforme missionarie. Gli Organismi Clarettiani dei paesi lontani potrebbero inviare almeno due giovani con un accompagnatore giovane clarettiano e incoraggiare la partecipazione di molti giovani attraverso internet. Seguire l'evento è importante per evitare di essere lasciato solo con l'emozione del grande evento.

Dobbiamo considerare la creazione di reti e il coordinamento della Pastorale Giovanile nell'area delle Conferenze ed esplorare le possibilità dell'esperienza di volontariato missionario per giovani adatti. Un altro aspetto da rafforzare è la collaborazione tra la famiglia Claretiana per lavorare tra i giovani. Infine, non dobbiamo smettere di invitare i giovani a discernere la chiamata del Signore a una forma consacrata di vita missionaria. Senza le persone che ascoltano nel profondo del loro cuore, non saranno in grado di ascoltare il sussurro amorevole di una chiamata di Dio per la loro missione.

### **III. Secondo Processo di Trasformazione: Comunità di Testimoni**

Diversi forum congregazionali come Assemblee e Capitoli hanno riflettuto sulla chiamata del Capitolo Generale a creare comunità missionarie e riscoprire la gioia di vivere in comunità che sono case e scuole di comunione (cf MS 70). La crescente natura interculturale delle comunità è una sfida importante da considerare. Stiamo esplorando i modi per mettere in pratica la necessaria riflessione interdisciplinare sulla vita della comunità a tutti i livelli (vedi MS 70.5). Accogliamo e salutiamo i suggerimenti creativi per realizzare questo invito del Capitolo.

#### **Governabilità**

La riorganizzazione della nostra presenza in Europa sta progredendo. I principali Organismi di Bética, Portogallo e Regno Unito-Irlanda hanno scelto il nome "Fatima" per la futura Provincia. Questi Organismi sono impegnati in un processo di preparazione che alla fine porterà alla creazione della Provincia di Fatima all'inizio del 2019. Un viaggio simile è portato avanti dagli Organismi Maggiori della Catalogna, Euskal Herria, Francia e Italia, sebbene il nome non sia ancora deciso.

Speriamo di realizzare la creazione della nuova Provincia all'inizio del 2020. La maturità e l'apertura fraterna dei nostri confratelli per creare un senso di comunione e appartenenza che trascende i confini attuali degli Organismi Maggiori mi fanno sentire orgoglioso del loro amore per la Congregazione e la sua missione. I principali Organismi di Germania e Polonia stanno adottando alcune misure per conoscersi e creare piattaforme adeguate per la collaborazione reciproca.

La Delegazione della Guinea Equatoriale insieme alla Missione del Gabon sarà eretta come Delegazione Indipendente con il nome "Padre Xifré" il 16 luglio 2018. Il Vicario Generale, P. Gonzalo Fernández, accompagna il processo di riorganizzazione della nostra presenza in questa regione dell'Africa. Apprezzo il

modo in cui i nostri confratelli, insieme a Padre Gonzalo, hanno fatto un onesto discernimento sulla volontà del Signore e hanno aiutato il Governo Generale a completare il processo. Speriamo in un nuovo impulso di entusiasmo missionario nel nuovo Organismo per dare vita all'instancabile spinta missionaria del Padre Xifré.

La Delegazione Dipendente di Kalkutta ha intrapreso una serie di programmi per approfondire e consolidare i valori e le pratiche clarettiane nella sua vita e missione come una preparazione per diventare una Delegazione Indipendente nel prossimo anno che segna il 50° anniversario della presenza clarettiana in India. Anche la Delegazione Dipendente dello Sri Lanka si trova in un momento analogo di preparazione seria che alla fine porterà alla sua creazione come Delegazione Indipendente. La Provincia della Nigeria Orientale insieme alla Delegazione della Nigeria Occidentale sta prendendo provvedimenti per rafforzare la presenza clarettiana nel nord della Nigeria per l'eventuale formazione di una Delegazione. Le Missioni della Delegazione Dipendente dell'Angola-Sao Tomé e Principe (Provincia di Portogallo) e la missione dello Zimbabwe (Provincia Betica) sono in un processo di discernimento per scoprire ciò che sarebbe meglio per la crescita di queste Missioni nel contesto della creazione della Provincia di Fatima.

### **Interscambio di personale in tutta la Congregazione**

Abbiamo trovato che la corretta preparazione dei missionari prima di inviarli alla missione universale, così come il processo di accoglierli e integrarli nella vita dell'Organismo ricevente, è fondamentale per arricchire la missione della Congregazione attraverso lo scambio di personale. Tre membri del Consiglio Generale hanno partecipato a un seminario di una settimana sul tema della vita comunitaria interculturale e la missione nell'ultima settimana di gennaio 2018, organizzato dai Missionari del Verbo Divino a Roma. Questa è una preoccupazione rilevante per un buon numero di Congregazioni.

Dopo un periodo di rallentamento nell'invio di missionari ad altri Organismi, è tempo di iniziare un nuovo periodo di preparazione e formazione di comunità di missione interculturale promuovendo una maggiore disponibilità per la missione universale. Per questo, abbiamo bisogno di creare consapevolmente un ambiente interculturale sano al fine di creare una casa per ogni clarettiano, indipendentemente da dove è stato destinato. A volte, i missionari inviati a una nuova cultura o quelli che ricevono un missionario da un'altra cultura possono essere scoraggiati dai fallimenti individuali nell'adattamento e nell'integrazione. Ho intenzione di scrivervi su questo argomento nel prossimo futuro.

### **Economia**

La Commissione Generale di Economia ha studiato i bilanci degli Organismi Maggiori e del Governo Generale e ha formulato le sue raccomandazioni. La Commissione ha osservato che il patrimonio della congregazione, sebbene non grande, sta progressivamente migliorando per soddisfare le esigenze delle nostre missioni e la loro crescita. Dobbiamo prenderci cura della nostra eredità e amministrarla nella più ampia visione della missione di tutta la Congregazione.

Anche se c'è un miglioramento generale nell'amministrazione economica e la maggior parte dei missionari vive la semplicità del Vangelo, ci sono atteggiamenti e pratiche di alcuni missionari che richiedono una revisione e una conversione costanti in modo da non conformarci agli standard del mondo ma a Cristo, seguendo lo stile del Claret.

Recentemente, un'importante attività economica è stata il trasferimento del Green Park Hotel Pamphili a Roma dalla nostra gestione diretta a una società alberghiera privata credibile denominata ATH.

La Prefettura di Economia ha avviato il corso pilota di formazione per la modalità clarettiana di amministrazione economica. Invito tutti gli Organismi Maggiori a sfruttare questa opportunità per creare una cultura di cura e una gestione efficace e responsabile dei nostri beni materiali per la missione. Dobbiamo creare consapevolmente una cultura fraterna nelle nostre comunità in modo tale che i nostri missionari non

soccombano alle numerose tentazioni della cultura del benessere promossa da una mentalità da consumatore che emargina milioni di persone nell'agonia della povertà. Il nostro Fondatore sapeva molto bene che una vita semplice vissuta nello spirito di povertà religiosa rende credibile il messaggio del Vangelo davanti al mondo.

#### **IV. Terzo Processo di Trasformazione: Adoratori in Spirito**

##### **Spiritualità**

Consideriamo che una delle principali preoccupazioni della Spiritualità è quella di passare da una spiritualità a livello teorico a una vita spirituale vissuta e sperimentata, che è il frutto della nostra fede che influenza la trasformazione della nostra vita quotidiana.

La Prefettura di Spiritualità conta sull'assistenza dell'Equipe di quattro missionari del Programma Fragua a Los Negrals (Madrid) e su un'altra Equipe di quattro missionari nel Centro di Spiritualità a Vic (Barcellona). Entrambe le Equipe pianificano i loro programmi insieme al Prefetto Generale di Spiritualità. Invito i Superiori Maggiori a pianificare in anticipo e inviare i missionari a beneficiare del Programma Fragua, che si svolge in inglese e spagnolo ogni anno a Madrid. Questo apprezzato Programma di rinnovamento clarettiano dura circa 3 mesi. L'Equipe della Fragua sta anche preparando un altro programma in spagnolo per i clarettiani della terza età. Il CESC di Vic sarà un luogo di ricerca e programmi di formazione spirituale.

Anno Clarettiano. Un'iniziativa importante della Prefettura di Spiritualità è la preparazione di un Anno Clarettiano con materiali per la riflessione quotidiana e la preghiera sul nostro Fondatore, spiritualità, storia e carisma per un anno intero. Speriamo di avviarlo nel 2019. Un gruppo di esperti clarettiani lo sta preparando. Ci sarà un libro stampato per ogni clarettiano e il Programma sarà supportato anche da risorse online.

Le seguenti sono le pubblicazioni programmate per quest'anno:

- Una biografia in spagnolo, di grandezza intermedia, sul P. Josep Xifré scritta dal P. Jaume Sidera.
- Gli scritti del P. Josep Maria Abella durante il suo mandato come Superiore Generale.
- Una versione in inglese del Calendario Clarettiano.
- Una versione in inglese del libro sui Martiri Clarettiani scritto dal P. Pedro García.

##### **Formazione**

La convinzione che la formazione autentica è un processo continuo di trasformazione a somiglianza di Cristo ci invita a considerare la formazione come un processo unico e permanente nella vita di ogni missionario. Una falsa dicotomia tra formazione iniziale e formazione permanente fa sì che molti missionari ignorino il loro processo di crescita dopo i voti perpetui. Pertanto, il nostro itinerario formativo dovrebbe coprire tutte le fasi della vita e tutti noi abbiamo bisogno di cure e nutrizione per il nostro progressivo sviluppo professionale attraverso le fasi e le stagioni della vita. Siamo inoltre preoccupati per il livello inferiore di preparazione intellettuale in molti contesti. Talvolta i giovani missionari si accontentano della mediocrità per la convinzione che il nostro lavoro tra i poveri non richiede acutezza intellettuale.

Questo è un modo raffinato per prendere in giro i poveri. Il nostro amore per i poveri ci invita a dare il meglio. Non dobbiamo permettere a noi stessi di essere soddisfatti della mediocrità spirituale, emotiva, pastorale o intellettuale che impoverisce le persone che amiamo e serviamo.

Una delle principali preoccupazioni della Prefettura di Formazione è quella di preparare i formatori ad accompagnare i nostri giovani missionari nell'autentica vita missionaria clarettiana. La scuola di formatori del Cuore di Maria in spagnolo inizia nell'aprile di quest'anno.

La realizzazione del Piano Generale di Formazione si trova nella seconda tappa della sua redazione. Speriamo tenerla pronta per marzo 2019.

L'Incontro della Conferenza di ACLA ha deciso che tutti i Noviziati, i Teologati e alcuni dei Centri di Formazione degli Studi di Filosofia in Africa saranno Case Interprovinciali di Formazione con una Equipe Interprovinciale di Formatori. La casa di Bata sarà un Noviziato l'anno prossimo. L'impronta interprovinciale durante le fasi iniziali della Formazione, con il dovuto accompagnamento dei Formatori competenti, facilita la maturità dei nostri missionari e amplia la prospettiva congregazionale della loro vocazione missionaria. Speriamo che ciascuna delle Conferenze preparerà congiuntamente Programmi di Formazione comuni e faccia piani a lungo termine per la preparazione di Formatori idonei per il Ministero della Formazione.

La Prefettura Generale di Formazione sta preparando un Seminario di Accompagnamento per Formatori di MICLA nel novembre 2018. È importante consentire a tutti i Formatori di avere un qualche tipo di formazione nell'accompagnamento formativo.

Un'altra preoccupazione importante è la specializzazione di membri preparati per soddisfare le priorità missionarie della Congregazione universale e quelle degli Organismi Maggiori. Invito questi, specialmente quelli di MICLA, a prestare particolare attenzione a questa necessità.

### **Commenti conclusivi**

Vari eventi sociopolitici che avvengono attorno a noi, con conseguenze disastrose per la vita delle persone e del pianeta, ci chiamano ad essere profondamente radicati nel nostro carisma ed a partecipare alla lotta per un mondo migliore. Come missionari, non possiamo rimanere silenziosi spettatori della crocifissione dell'umanità. L'evento pasquale ha il potere trasformatore di dissipare paure e ansie e ci manda in missione per proclamare la gioia del Vangelo. Ricordo le parole di Papa Francesco durante la veglia pasquale di quest'anno:

"Non è qui ... è risorto! Questo è il messaggio che sostiene la nostra speranza e la trasforma in gesti concreti di carità. Quanto fortemente dobbiamo lasciare che la nostra fragilità sia permeata da questa esperienza! Quanto urgentemente dobbiamo permettere che la nostra fede sia rianimata! Quanto è necessario che i nostri orizzonti miopi vengano sfidati e rinnovati da questo messaggio! Cristo è risorto, e con esso aumenta la nostra speranza e la nostra creatività, così da poter affrontare i nostri problemi attuali con la consapevolezza di non essere soli ". (Veglia pasquale, 31 marzo 2018).

Come è successo ai missionari della Chiesa primitiva, solo l'esperienza del Signore risorto può farci riunire per essere una Congregazione che si presenta in missione come Testimoni e Messaggeri della Gioia del Vangelo.

Roma, 7 aprile 2018

Mathew Vattamattam cmf  
Superiore Generale